

Valutazione della Ricerca e della Terza missione

Dipartimento: SCIENZE GIURIDICHE

Sede: Via Treppo, 18 - 33100 UDINE

Data: 25 luglio 2021

La Direttrice del Dipartimento
di Scienze giuridiche
Prof.ssa Elena D'Orlando

INDICE	PAGINA
1 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA	04
<i>1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE</i>	04
RICERCA	05
Azioni e Indicatori	05
TERZA MISSIONE	07
<i>1b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	09
RICERCA	09
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento	09
TERZA MISSIONE	11
Punti di forza /debolezza / Aree di miglioramento	11
<i>1c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	11
RICERCA - Obiettivi / Destinatari / Azioni / Impatto atteso / Indicatori / Criteri di misurazione dell'efficacia delle azioni	11
TERZA MISSIONE - Obiettivi/azioni	12
2 - RISORSE DEL DIPARTIMENTO	15
<i>2a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</i>	15
RICERCA	15
TERZA MISSIONE	16
<i>2b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI</i>	16
RICERCA	16
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	16
TERZA MISSIONE	17
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	17
<i>2c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO</i>	18
RICERCA	18
TERZA MISSIONE	18
3- MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE	19
<i>3a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI</i>	19

RICERCA	19
TERZA MISSIONE	20
<i>3b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI</i>	20
RICERCA	20
Punti di forza/debolezza / Aree di miglioramento	20
TERZA MISSIONE	20

* * * * *

1. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO PER MACROAREE O LINEE DI RICERCA

1a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ANNO PRECEDENTE

Come ricordato nella c.d. *Scheda 2020*, il 2018 è stato l'ultimo anno di attuazione del *Piano strategico quinquennale* approvato dal S.A./C.d.A. nei mesi di febbraio-marzo 2015 e, di conseguenza, anche l'ultimo anno di attuazione degli obiettivi della Ricerca che furono definiti, quale declinazione degli obiettivi strategici di Ateneo, dal Consiglio di Dipartimento del 30 giugno 2015.

Nel contempo, nel 2019 e il 2020, sono state poste le premesse per l'elaborazione del nuovo *Piano strategico*, approvato nella sua prima versione nel mese di giugno 2021, nel rispetto delle tempistiche indicate dall'Ateneo e in considerazione degli inevitabili rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria ancora oggi in essere.

In questo documento - che risulta di dimensioni più contenute rispetto alla *Scheda 2020*, sia posto che questa è stata ultimata meno di dieci mesi orsono, sia che, come testé precisato, il *Piano strategico* ha visto la luce da pochi giorni - si cercherà di conservare, rispetto alla predetta *Scheda*, la sua caratteristica di strumento che consente ai Dipartimenti e agli Atenei di riflettere sulle proprie attività di programmazione in materia di ricerca, fornendo al tempo stesso a studenti, famiglie e parti interessate, un quadro il più esauriente possibile delle competenze esistenti nei Dipartimenti e circa le attività di ricerca di questi ultimi.

Nel presente documento, si darà quindi conto, ancorché in forma sintetico-narrativa, delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento, o degli atti sottoscritti dal Direttore, in merito alle attività di ricerca svolte, o avviate, nel corso del 2020.

Per quanto attiene ai profili organizzativi, il Dipartimento continua a mantenere i 3 macro-settori già individuati, e subito di seguito qui richiamati, ravvisando la permanente opportunità di conservare una struttura snella, anche in ragione del numero relativamente contenuto di docenti afferenti e, quindi, senza attivare le cc.dd. *Sezioni* (pur contemplate, ma come opzionali, dal *Regolamento del Dipartimento di Scienze Giuridiche*, emanato con d.R. 28.2.2017, n. 94: se ne vedano gli artt. 2, co. 1 e 5, co. 2):

- a) **Diritto pubblico** (Diritto amministrativo; Diritto costituzionale; Diritto dell'Unione europea; Diritto internazionale; Diritto penale; Diritto processuale - civile e penale -; Diritto pubblico comparato; Diritto tributario; Istituzioni di Diritto pubblico),
- b) **Diritto privato** (Diritto agrario; Diritto civile; Diritto commerciale; Diritto del lavoro; Diritto della Navigazione; Diritto privato; Diritto privato comparato; Diritto romano e Diritti dell'Antichità),
- c) **Filosofia e Storia applicata al diritto** (Filosofia del diritto; Filosofia politica; Storia del Diritto medievale e moderno; Storia delle Dottrine politiche).

La composizione della Commissione Ricerca e della Commissione Assicurazione della Qualità della Ricerca tengono conto della individuazione dei macro-settori, chiamando a comporre i testé citati organi almeno un afferente per ciascun macro-settore.

Il Dipartimento ha continuato, anche nel 2020, a privilegiare alcuni obiettivi prioritari, tra i quali pare il caso di segnalare particolarmente i seguenti:

- consolidare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, tenendo conto degli indicatori elaborati per la **V.Q.R.** e l'**A.S.N.**;
- coltivare una **politica premiale** al fine di incentivare i ricercatori a procacciare **finanziamenti esterni** da ordini professionali, imprese, enti e istituzioni, nonché dall'Unione europea;

- coltivare, in **ottica interdisciplinare** e internazionale, alcuni temi chiave, per così dire «*di frontiera*» nelle scienze giuridiche, tenendo conto delle tematiche di ricerca dipartimentali quali: Ambiente; Impresa; Istituzioni (*Governance*); Legalità; Logica; Politica; Nuovi diritti (Cittadinanza, Pari opportunità, Informatica giuridica, Sicurezza, *Welfare*).

A tale ultimo riguardo, si segnala come il **progetto interdisciplinare** denominato «*Identità europea e sfide globali*», approvato nel 2020, è ora confluito nel più ampio progetto «**Enti e relazioni sovranazionali – Identità europea e sfide globali**», assumendo carattere interdipartimentale nel Piano strategico di Dipartimento e di Ateneo.

RICERCA

AZIONI E INDICATORI

Nella fase di transizione, contraddistinta dall'esaurimento del precedente *Piano strategico* e dall'elaborazione del nuovo, nonché tenuto conto degli inevitabili condizionamenti dovuti all'emergenza sanitaria, si indicano, nelle pagine che seguono, le iniziative di ricerca intraprese nell'anno 2020, in uno con alcuni dati descrittivi dell'attività posta in essere dagli afferenti al Dipartimento.

COMPLETAMENTO DI PROGETTI DI CUI AI BANDI «PRID»

In merito alla linea di azione relativa al finanziamento della ricerca con criteri premiali, che aveva formato oggetto di bandi emanati già negli anni 2017 e 2018, e in riferimento a due ulteriori bandi dedicati al sostegno del *Piano dipartimentale di miglioramento della VQR3*, i progetti di ricerca finanziati (nel numero complessivo di 32) sono stati **tutti conclusi positivamente** entro il 31 dicembre 2020.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Il Di.s.g. ha incrementato le collaborazioni con altri dipartimenti dell'Ateneo per attività di ricerca interdisciplinari di interesse per il Dipartimento stesso. Collabora, in qualità di *partner*, al progetto di Ateneo sull'«*invecchiamento attivo*» del cui Comitato scientifico d'Ateneo fa parte la prof.ssa Filì e, come sopra anticipato, ha proposto / condiviso il progetto di ricerca interdisciplinare «*Identità europea e sfide globali*» (referente il prof. Cressati), poi trasformatosi in un progetto interdipartimentale.

ASSEGNI DI RICERCA

Nel 2020, con parte delle risorse assegnate, sono stati banditi e attivati 4 assegni di ricerca:

Comportamenti post factum, premialità e diritto penale economico - resp.: prof. Amati;

L'identità politica: questioni logiche e teoretiche della prospettiva neoaristotelica sulle comunità politiche - resp.: prof. De Anna;

Il ri-orientamento delle politiche per l'occupazione a seguito dell'emergenza Covid 19 - resp.: prof.ssa Brolo;

Identità europea tra cultura e cittadinanza - resp.: prof. Cressati.

Sono stati inoltre banditi ulteriori 2 assegni, attivati nel 2021:

La teoria della pena fra istanza redentiva, giustizia e bene comune. Il contributo della filosofia tomista alla formazione della coscienza giuridica europea nel secondo trentennio del novecento - resp.: prof. Ancona;

L'assegnazione della casa familiare: tra titolarità, godimento ed opponibilità ai terzi - resp.: prof. Pellegrini.

Ancora, sono stati banditi e attivati 2 assegni cofinanziati con fondi di Ateneo:

nell'ambito del progetto PRIN 2017, l'assegno *Discriminazioni digitali, privacy e potere di scelta del datore: profili sostanziali e processuali nell'era della pandemia Covid* - resp.: prof.ssa Zilli e l'assegno *Beni e attività culturali: le forme organizzative del partenariato pubblico-privato* (avviato nel 2021) - resp.: prof. Girotto.

Sempre nell'ambito del PRIN 2017 è stato interamente finanziato un assegno della durata di 2 anni: *Interesse offeso e azione (accusa) del «quivis de populo»* - resp.: prof.ssa Ziliotto.

Sono stati banditi 2 assegni su bando FSE - Programma specifico 89/2019, attivati nel 2021:
Il trasporto del futuro: nuove tecnologie, nuove esigenze operative, nuovi contratti - resp.: prof. Lobianco;
L'evoluzione dell'attività amministrativa alla luce del processo di digitalizzazione della PA - resp.: prof.ssa D'Orlando.

Nel corso del 2020, è inoltre proseguita la partecipazione del Dipartimento ai bandi per il finanziamento di assegni di ricerca ai sensi della l.r. 29.12.2015, n. 34.

All'assegno già attribuito al Dipartimento, e finanziato nell'anno 2019, si è aggiunto un ulteriore assegno per l'anno 2020:

Nuovi modelli di lavoro oltre l'emergenza - resp.: prof.ssa Zilli, con soggetto *partner*: «Carnia Industrial Park».

ATTIVITA' DI SUPPORTO DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Nella piena consapevolezza della necessità di divulgare e disseminare l'attività di ricerca, il Dipartimento ha proseguito, nel corso del 2020, l'utilizzazione di risorse economiche finalizzate al raggiungimento di tale fondamentale obiettivo.

Il già approvato *Piano di comunicazione* ha avuto un'attuazione puntuale, soprattutto attraverso una crescente presenza del Dipartimento nei *social media*, e la pubblicazione di interventi di alcuni docenti del Dipartimento, non in forma puramente episodica e contingente, sulla stampa locale.

Già nel 2019 era stata deliberata - a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa disseminazione nel territorio - l'attivazione di un contratto di collaborazione, per l'importo di € 15.800,00 che ha coperto anche parte del 2020.

Nel 2020, il contratto di collaborazione è proseguito sino alla conclusione dell'anno per un importo di ulteriori 5.000 €.

Il Dipartimento ha deciso di investire in tale senso per avere una risorsa dedicata alla comunicazione, prevedendo una collaborazione anche per il 2021.

SOSTEGNO ALLE PUBBLICAZIONI ATTINENTI ALLA RICERCA E ALLA DISSEMINAZIONE DELLA STESSA TRAMITE PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, SEMINARI E *WORKSHOP*:

Fondo di Ricerca dipartimentale	Ripartizione
Anno 2020 - € 16.200,00	€ 360,00 per 45 docenti/ricercatori

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ESTERNI

Nel 2020 sono proseguite le attività di sensibilizzazione del territorio con l'attivazione di convenzioni con soggetti esterni per progetti di ricerca e iniziative comuni. Si considerino, in particolare, i soggetti che seguono:

Consiglio Regionale F.V.G. - Biblioteca «*Livio Paladin*»; Consiglio Provinciale di Venezia; Comune di Udine; Magnifica Comunità del Cadore; Ufficio scolastico regionale del F.V.G. e Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università di Trieste; Consiglio dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Udine; Ordine dei Consulenti del lavoro del F.V.G.; Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Udine; Università Ca' Foscari -Venezia; Unione sindacale regionale C.I.S.L. - F.V.G. e Federazione regionale pensionati C.I.S.L. - F.V.G.; Associazione di promozione sociale (A.P.S.); «*Accademia di argomentazione e debate*» del F.V.G.; Liceo Classico «*Stellini*» - Udine.

TERZA MISSIONE

Mediante gli eventi di Terza Missione il D.I.S.G., nel 2020, ha inteso perseguire:

- il rafforzamento del ruolo sociale dell'Università mediante la diffusione della conoscenza al pubblico non accademico;
- la progettualità sul territorio;
- il dialogo con il mondo della scuola;
- la promozione di ambiti d'interazione tra i giovani e le categorie produttive;
- la valorizzazione dell'attività della ricerca e il trasferimento dei risultati al territorio.

Nel corso dell'anno solare 2020, tuttavia, il contesto pandemico ha imposto una modifica del calendario con la sospensione di talune attività e il ripensamento della modalità di erogazione di alcune iniziative dipartimentali di Terza Missione.

Il D.I.S.G. ha così innanzitutto implementato gli eventi fruibili in modalità telematica (in diretta o in differita), promuovendoli attraverso i canali *web* istituzionali.

Oltre a convegni, cicli di studio, eventi di formazione, *webinar*, costantemente offerti al pubblico accademico, agli appartenenti agli ordini professionali, al mondo produttivo e più in generale alla cittadinanza, il D.I.S.G. ha ampliato le collaborazioni con diversi enti e associazioni, confermandosi un Dipartimento vocato al *Public Engagement* e alla formazione continua, all'apprendimento permanente e alla didattica aperta.

Proprio nel 2020, il D.I.S.G. ha sottoscritto una Convenzione quadro con l'Associazione DEA - F.V.G. (*Accademia di Argomentazione e Debate* del F.V.G.), con l'avvio dell'innovativo progetto «*Educazione Civica e Debate*», volto (quale attività formativa di Terza Missione) all'educazione dei giovani alla cittadinanza democratica e partecipativa con l'offerta di una metodologia didattica interdisciplinare per favorire l'autonomia del pensiero critico, l'acquisizione di competenze retoriche e dialettiche pensata per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado, ma anche (quale attività di didattica) per gli studenti dei tre corsi di laurea che fanno capo al D.I.S.G.

Per quanto riguarda le attività di Terza Missione di Alta Formazione destinate principalmente a professionisti e avvocati (con il riconoscimento di C.F.P.), nel 2020 sono stati implementati gli eventi offerti in collaborazione con: l'Ordine degli Avvocati di Udine; l'Unione giuristi cattolici; gli Avvocati giuslavoristi italiani; la Fondazione Friuli; la Società Filologica Friulana; l'Unione Forense per la tutela dei diritti umani; l'Istituto di Studi Giuridici Regionali; l'Osservatorio Balcani e Caucaso; il Centro per la cooperazione internazionale; la Scuola Superiore della Magistratura.

Al riguardo, si segnalano, in particolare:

- il ciclo di dialoghi sul Diritto amministrativo intitolato: *“L'affidamento dei contratti pubblici dopo lo Sblocca Cantieri”*;
- il Corso *“Immigrazione, accoglienza e integrazione”*;
- l'Incontro di studio: *“Il nuovo diritto pubblico europeo. Riflessioni a margine degli Scritti in onore di Jean-Bernard Auby”*;
- le Cliniche legali: *«Laboratorio di diritto antidiscriminatorio»* (nel 2020 con portale Equal - Pacini Giuridica); *«Clinica di Diritto europeo di Famiglia»*;
- il ciclo di Incontri di studio sul tema *«I grandi interpreti della tradizione giuridica del Friuli Venezia Giulia»*;
- il ciclo di Seminari in modalità telematica dal titolo *«I diritti nello spazio giuridico europeo»*;
- il ciclo di Seminari in modalità telematica sul tema *«Il nuovo bilancio pluriennale europeo: fra soluzioni tecniche e valori comuni»*;

- l'Incontro in modalità telematica dedicato a «*La sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019 sul fine vita*».

Sono state inoltre implementate le collaborazioni con Enti locali e Associazioni, in particolare con l'A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia, il Centro di competenza per la pubblica Amministrazione (COMP) F.V.G., il Comune di Udine, la Regione Friuli Venezia Giulia, sia per taluni degli eventi di Alta Formazione già ricordati e rivolti principalmente agli Ordini professionali, sia per quanto riguarda corsi di specializzazione rivolti al personale interno alle pp.Aa.

Si segnala, poi, l'avviata collaborazione con la Rivista di *Giurisprudenza Penale* e il Gruppo 24 Ore per l'adesione del D.I.S.G. alla *call for papers* "Responsabilità degli enti: problematiche e prospettive di riforma a venti anni dal d.lgs. 231/2001", patrocinata dal Ministero della Giustizia.

Sempre nel 2020, si è tenuto il ciclo di *webinar* "Così diversi così uguali" in tema di pari opportunità nell'ambito delle iniziative di formazione della conoscenza al personale dell'Università.

Ha preso inoltre avvio il Progetto "Alt Frailty - Personalized Health Management of Physical, Mental and Social Frailty in the Elderly" (la cui presentazione è avvenuta però nel 2021) che si inserisce tra le iniziative di trasferimento tecnologico con impatto sul territorio.

Più in generale, poi, sono state riproposte nel 2020 le attività di Terza Missione già offerte dal D.I.S.G. negli scorsi anni: fra queste si ricordano i conferimenti dei Premi di Laurea ("*Giuseppe Lombardi - Sicurezza nel lavoro 4.0*"; "*Il nesso di causalità prima e dopo Covid-19*"); l'adesione, unitamente ad altri Enti ed Associazioni, anche in modalità telematica, a festival scientifici, con offerta alla cittadinanza di spettacoli, dibattiti, tavole rotonde e confronti (*Festival dello Sviluppo Sostenibile; Festival della Costituzione di San Daniele; Vicino/Lontano Premio Terzani Festival; Festival Mimesis Arte scienza filosofia*); la partecipazione a Convegni internazionali («Convegno internazionale del Centro Balducci»). Nell'ambito delle attività che mirano alla valorizzazione del territorio e allo scambio, è stata offerta una rivisitazione telematica del «*Tajus*» (aperitivi con il giurista).

Molteplici sono gli eventi di Terza Missione realizzati nell'ambito del Progetto *Jean Monnet*: tra tutti, si pensi al ciclo di seminari su "*Il futuro dell'Unione europea: alcune riflessioni sparse*" che ha visto coinvolte IMPARARTI, ELSA ed EURO CULTURE. Nell'ambito del Progetto è stato inoltre realizzato un viaggio di studio in Bosnia-Erzegovina che ha coinvolto 20 partecipanti.

Nell'ambito delle collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado, oltre al già citato *Debate*, è stato proposto un nuovo Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento intitolato "*Laboratorio di storia del diritto: il matrimonio tra letteratura e diritto* (secoli XII-XVII)".

Alcune iniziative di Terza Missione di *Public Engagement* già svoltesi nel 2019 ("*Laboratorio Cinema e diritto*" e "*Botteghe del sapere*") non sono state riproposte nel 2020 a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19. Similmente, non si sono potute tenere le *Summer schools* e ha subito un rallentamento il tavolo di lavoro del "*Cantiere Friuli - Officina Autonomia e Istituzioni*".

La carenza di attività di Terza Missione, espressione della valorizzazione anche economica della ricerca, era già stata evidenziata nella scheda AQ relativa all'anno 2019.

La situazione nel corso del 2020 è rimasta pressoché invariata: non sono stati avviati progetti volti alla creazione di *spin off*, né sono state stipulate ulteriori convenzioni conto terzi (rimane quindi attiva la sola Convenzione conto terzi con la Magnifica Comunità del Cadore).

Quanto alla formazione permanente accessibile gratuitamente da chiunque, si rileva l'assenza di Corsi ed Eventi di formazione di impatto realmente globale fruibili esclusivamente su piattaforme digitali: si pensi ai *MOOC*, offerti da svariati anni dalle più prestigiose Università internazionali e che hanno trovato, proprio nell'anno 2020, un notevole sviluppo anche nei Dipartimenti giuridici italiani.

Già nella scheda AQ del 2019 si evidenziava, poi, la necessità di avviare strategie comunicative interne volte ad accrescere la sensibilità del personale del D.I.S.G. verso la Terza Missione, affinché vi fosse una maggiore adesione da parte di docenti e di ricercatori agli eventi di Terza Missione e al contempo

venisse favorita la promozione di progetti innovativi di Terza Missione da parte del personale più giovane.

Inoltre, il D.I.S.G., consapevole della difficoltà di raggiungere la società nelle sue diverse componenti non accademiche (cittadinanza; enti e associazioni; categorie profit e no profit; imprese e professionisti ecc. ...), ha migliorato la comunicazione mediante i canali *social* e più in generale mediante le pagine *web* istituzionali, oltre ad aver avviato l'interazione con la stampa e l'adesione a *Call for papers*. Si segnalano: la collaborazione a partire da maggio 2020 con il settimanale "Il Friuli"; l'articolo "Studiare diritto al centro dell'Europa. A Udine tradizione, innovazione, dinamicità e internazionalizzazione", pubblicato nel fascicolo di approfondimento de *Il Sole 24 Ore* intitolato "Giurisprudenza/realtà eccellenti"; la collaborazione con il "Messaggero Veneto".

Sotto il profilo organizzativo, va ancora osservato che le azioni migliorative messe in atto a partire dal 2019 dirette a incrementare le attività di Terza Missione, ovvero la nomina di un delegato del Dipartimento alle attività di Terza Missione e l'attribuzione alla Commissione ricerca del Dipartimento dell'attività istruttoria sugli argomenti inerenti la Terza Missione, oltre all'attivazione di collaborazioni (co.co.co.) a supporto della disseminazione sul territorio, hanno permesso di coordinare e valorizzare le attività in questione.

In conclusione, va nuovamente posto in rilievo come l'attenzione per le attività di Terza Missione sia andata sempre più crescendo negli ultimi anni.

Il D.I.S.G., in linea con questa tendenza, ha via via esteso le sue attività di Terza Missione, specie nel campo del *Public Engagement*, e si è adoperato anche sul piano organizzativo e finanziario per potenziare tali attività. È inoltre migliorata la circolazione delle informazioni tra i docenti sulle diverse attività che rientrano nel concetto di Terza Missione, e la sensibilizzazione dei medesimi docenti in merito alla importanza di tali attività.

..*.*.*

1 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Unico Dipartimento di Scienze Giuridiche nella Regione autonoma FVG. - Prevalente omogeneità dei SSD disciplinari. Essi comprendono l'intera AREA 12 e alcuni settori dell'AREA 14 che ben si integrano con i primi. - Permanenza di un organico rinnovato e incrementato attraverso la copertura di posti di ruolo anche con chiamate esterne, - Assegni di ricerca (n. 8): 7 da Fondi d'Ateneo, 1 Regionale. - Costituzione di Gruppi di Ricerca dipartimentale per tutte le aree, visibili sul sito <i>web</i> della struttura. - Presenza di alcuni docenti e 	<ul style="list-style-type: none"> - Numero molto limitato di progetti finanziati, seppure con un timido miglioramento rispetto al 2019 (1 progetto finanziato nel 2020, nessuno nel 2019). - Limitate attività di partecipazione a incontri e <i>workshop</i> per la progettazione europea e, in generale, per l'aumento della progettualità di ricerca. - Forte burocratizzazione dell'Università ed eccessive attività didattiche a scapito dello svolgimento di una ricerca adeguata, approfondita, interdisciplinare e innovativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Approvazione del <i>Piano strategico di Dipartimento</i> con raggruppamenti dei temi per macro-aree disciplinari e con individuazione di possibili linee per lo sviluppo di attività di ricerca interdisciplinare <i>intra</i> ed <i>extra</i> dipartimentale. - Inserimento, tra i progetti acclusi al <i>Piano strategico</i>, di un progetto dedicato a «<i>Supporto delle attività di ricerca</i>», con proposta di iniziative volte ad aumentare l'interdisciplinarietà delle ricerche; a sollecitare la partecipazione dei ricercatori del D.I.S.G. a bandi di ricerca nazionali e internazionali; a migliorare il respiro internazionale delle ricerche del D.I.S.G.; a coinvolgere

<p>gruppi di docenti molto attivi nei ss.ss.dd. di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle partecipazioni esterne al D.I.S.G. (non meno di 35) da parte di docenti e ricercatori della struttura in qualità di relatori. - Rilevante numero di <i>partners</i> coinvolti nella presentazione di progetti nazionali e internazionali. - Presenza di n. 5 Osservatori/Laboratori di Ricerca: Laboratorio lavoro; Laboratorio fiscalità; <i>Network Spart City and Digital administration - Law & Governance</i>; Osservatorio autonomie speciali; Diritto pubblico comparato. - Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste completamente rinnovato in struttura, contenuti e denominazione: «<i>Dottorato in Diritto per l'innovazione nello spazio giuridico europeo</i>» e positivamente valutato dal Nucleo di valutazione di Ateneo. - Partecipazione di n. 2 docenti del D.I.S.G. di Udine al Collegio docenti del Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste in «<i>Storia delle società delle istituzioni e del Pensiero</i>». - Assenza di soggetti inattivi quanto alle pubblicazioni scientifiche. - Incremento del numero complessivo di pubblicazioni riferite agli afferenti al Dipartimento (218 nel 2020 vs 198 nel 2019). - Aumento del numero di dottorandi facenti riferimento al Dipartimento (22, contro 20 nel 2019). - Lieve incremento del numero di progetti di ricerca presentati (4 nel 2020, 3 nel 2019). 		<p>maggiormente i giovani studiosi; ad aumentare la produzione scientifica degli afferenti; ad aumentare la visibilità delle ricerche degli afferenti, mettendone in evidenza le positive ricadute per il territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pieno avvio del Corso di Dottorato di ricerca interateneo Udine-Trieste, successivamente alla <i>novazione</i> del Corso quanto a struttura, contenuti, denominazione. - Prosecuzione dell'attività di collaborazione a supporto di monitoraggio, ricerca, terza missione e relativa disseminazione nel territorio in seguito alla stipula di apposito contratto - Permanenza di un numero consistente di Accordi (Convenzioni quadro, Protocolli e Conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca.
--	--	--

TERZA MISSIONE

PUNTI DI FORZA: <ul style="list-style-type: none">- quantità ed eterogeneità di eventi di Terza Missione promossi da docenti del D1.S.G.;- vocazione alla diffusione della conoscenza;- unicità del D1.S.G. come Dipartimento giuridico nel territorio regionale;- stretto legame del D1.S.G. con il territorio;- contatti e collaborazione di molti docenti del D1.S.G. con il contesto locale.	OPPORTUNITÀ: <ul style="list-style-type: none">- accordi con enti territoriali e realtà produttive;- ulteriori collaborazioni con ordini professionali;- implementazione del conto terzi;- avvio di tavolo di lavoro, anche interdipartimentale, finalizzato alla creazione di <i>spin off</i>;- sviluppo di un'offerta digitale di carattere innovativo;- formazione del personale afferente docente e non docente sulle nuove tecnologie utilizzabili nelle attività di Terza Missione;- internazionalizzazione e globalizzazione della conoscenza;- organizzazione di incontri periodici di presentazione alla collettività dei risultati delle ricerche D1.S.G.;- monitoraggio delle attività offerte.
PUNTI DI DEBOLEZZA: <ul style="list-style-type: none">- carenza di sistematicità nell'approccio alle strategie di Terza Missione;- necessità di potenziamento dei canali <i>web</i> e delle forme di pubblicizzazione degli eventi offerti;- necessità di affinare la capacità di comunicare in modo efficace a un pubblico non accademico;- insufficiente valorizzazione dell'attività di ricerca;- insufficiente visione internazionale nelle attività di Terza Missione;- scarso coinvolgimento del personale afferente non docente.	MINACCE: <ul style="list-style-type: none">- contesto <i>post Covid-19</i>;- carenza di personale amministrativo e di fondi per la Terza Missione;- eventi similari e concorrenti offerti da soggetti terzi.

* * * * *

1 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RICERCA

Questi gli obiettivi e le azioni di miglioramento, riproponendo iniziative già configurate negli anni precedenti e oggetto di conferma e integrazione:

a) *Aumentare la quantità e qualità della produzione scientifica degli afferenti.*

1. Attuare il *Piano strategico* di Dipartimento per quanto concerne la parte dedicata alla ricerca.
2. Verificare periodicamente il conseguimento degli obiettivi previsti.
3. Stimolare, mediante finanziamenti, la produzione scientifica.

b) *Aumentare la progettualità nazionale e internazionale.*

1. Stimolare mediante finanziamenti e servizi di supporto e traduzione, la predisposizione di progetti nazionali e internazionali.
2. Stipulare accordi (Convenzioni-quadro, Protocolli e Conto terzi) di collaborazione scientifica per iniziative e progetti di ricerca.

c) *Aumentare la partecipazione degli afferenti a gruppi/centri di ricerca.*

1. Stimolare la creazione di gruppi di ricerca prevedendo finanziamenti mirati alla elaborazione di

progetti interdisciplinari.

d) Migliorare l'organizzazione del corso di Dottorato di ricerca.

1. Dedicare una unità di personale amministrativo al supporto all'attività di organizzazione del Corso di Dottorato di ricerca.
2. Verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei lavori dei dottorandi.
3. Consultare i dottorandi relativamente alle attività proposte e svolte.
4. Coinvolgere dottorandi stranieri nelle attività del Dottorato.
5. Migliorare la formazione trasversale dei dottorandi.
6. Organizzare un corso in lingua inglese nell'ambito della programmazione didattica del dottorato.
7. Organizzare incontri periodici di presentazione dei risultati delle ricerche dei dottorandi alla comunità scientifica.

e) Migliorare il respiro internazionale delle ricerche del D.I.S.G.

1. Traduzione in inglese delle parti del sito D.I.S.G. dedicate alla ricerca e al Dottorato.
2. Espletamento di periodi di ricerca all'estero da parte di afferenti al D.I.S.G.
3. Maggiore apertura alla presenza di *visiting researchers* e *visiting professors*.
4. Organizzazione di corsi di lingua straniera e scrittura di prodotti scientifici in lingua straniera.

f) Coinvolgere maggiormente i giovani studiosi.

1. Organizzazione di incontri annuali di presentazione e condivisione delle ricerche, e di momenti di confronto tra ricercatori *juniores* e *seniores*.
2. Istituzione di un fondo per giovani studiosi, allo scopo di finanziare periodi di ricerca presso Atenei ed Istituzioni, anche straniere.

TERZA MISSIONE

Alla luce delle criticità emerse, gli obiettivi dipartimentali di Terza Missione possono essere ricondotti a tre macrocategorie:

- a) Obiettivi riconducibili al miglioramento della comunicazione interna e prodromici all'implementazione delle attività di Terza Missione.
- b) Obiettivi riconducibili al miglioramento della comunicazione verso l'esterno con azioni volte alla conoscibilità delle attività di Terza Missione.
- c) Obiettivi riconducibili all'implementazione della tipologia di attività di Terza Missione offerte.

a) Obiettivo: rendere conoscibile la Terza Missione al personale afferente non docente.

Già nella scheda AQ del 2019 si era evidenziato come il D.I.S.G. vedesse quali promotori delle attività di Terza Missione soprattutto i docenti, con scarsa o nulla partecipazione dei giovani dottorandi, ricercatori e altri collaboratori. La causa di ciò è stata individuata nella scarsa conoscenza che il personale non docente ha della Terza Missione, oltre alla dispendiosità in termini di tempo e all'idea che tali eventi non siano utili ai fini dell'attività di ricerca.

AZIONI:

attivazione di una casella di posta istituzionale da utilizzarsi per la promozione della Terza Missione tra il personale del D.I.S.G. con invio di comunicazioni atte a verificare la disponibilità del personale ad aderire a eventi di Terza Missione già programmati.

b-1) Obiettivo: rendere conoscibile l'attività di Terza Missione del D.I.S.G. al pubblico.

Mentre il D.I.S.G., per quanto riguarda le attività di Terza Missione di Alta Formazione destinate ai professionisti e di formazione continua e orientamento destinate agli studenti non universitari, si giova della promozione degli eventi anche mediante i canali di comunicazione degli Ordini professionali e delle Scuole, per quanto riguarda gli eventi rivolti alla cittadinanza non è sempre in grado di farne adeguata promozione, con il rischio di scarsa partecipazione del pubblico.

AZIONI:

- elaborazione di un logo di Terza Missione da inserire nei materiali pubblicitari degli eventi promossi dal D.I.S.G.;
- *newsletter* sintetica di Terza Missione;
- implementazione del sito *web* e delle pagine istituzionali;
- implementazione della pubblicità tramite riviste cartacee e digitali;
- implementazione della pubblicità tramite le pagine *web* delle associazioni di categoria;
- partecipazione a trasmissioni radiotelevisive/radiofoniche.

b-2) Obiettivo: affinare la capacità di coinvolgere il pubblico non accademico (utenza delle attività di *Public Engagement*) con comunicazione efficace e immediata.

Già nella scheda AQ del 2019 si evidenziava la necessità di sviluppare una comunicazione chiara da parte del personale D.I.S.G., diretta a creare interesse nell'utenza generalista e a fidelizzare l'utenza verso gli eventi promossi dal D.I.S.G.

AZIONI:

- rilasciare, con finalità divulgativa, interviste scritte brevi e periodiche su temi attuali;
- partecipare a rubriche di stampo giuridico su giornali locali e/o trasmissioni radiofoniche e televisive;
- implementare le dirette *social* e l'uso di video brevi promozionali degli eventi.

c-1) Obiettivo: offrire una formazione permanente, globale e innovativa su temi di grande rilevanza e attualità.

AZIONI:

- mantenere operativo, implementare e valorizzare il portale *EQUAL* (oggetto di un progetto di didattica innovativa realizzato attraverso il P.S.D. del D.I.S.G. appena concluso), dedicato al Diritto antidiscriminatorio, tematica tra l'altro centrale nell'Agenda 2030. Il portale *EQUAL* potrà rappresentare altresì il luogo virtuale in cui potranno essere esposti i risultati delle ricerche in materia di inclusione e diversità, oggetto di un progetto per la realizzazione di nuovi *master* di primo e di secondo livello interdisciplinare e di rilevanza internazionale: "*MIND-Master in Inclusion & Diversity*";
- istituzione di un corso di formazione *post lauream* interdipartimentale dedicato al *Nuovo diritto inter/sovrnazionale davanti alle sfide globali in tempi di crisi ed emergenze*, destinato a laureati, professionisti, dipendenti della p.A. Si precisa che quest'azione è oggetto di un progetto volto al potenziamento dell'offerta formativa in ottica interistituzionale e con approccio internazionale;
- verificare se è necessario implementare la strumentazione tecnologica utile per sviluppare eventi di formazione innovativa;
- sensibilizzare e formare il personale alla creazione di «*massive open online course*» («corsi *online* aperti e di massa») - M.O.O.C.

c-2) Obiettivo: valorizzare l'attività di ricerca creando occasioni che consentano al personale di condividere le proprie ricerche al di fuori della realtà dipartimentale.

AZIONI:

- implementazione delle convenzioni e delle collaborazioni con le associazioni di categoria e il mondo produttivo;
- confronto periodico con il mondo produttivo per l'individuazione di tematiche di ricerca utili alle imprese e spendibili nel territorio;

c-3) Obiettivo: trasmissione dei risultati di ricerche interdisciplinari su temi di rilevante interesse giuridico al grande pubblico.

AZIONI:

- studio di discipline innovative (in ambito di ricerca); promozione di eventi quali conferenze e seminari. Si segnala che una prima disciplina che si presta ad avere un rilevante impatto con il

territorio e naturalmente volta alla internazionalità è la *Digital Forensics*. Un Gruppo di Studio interdisciplinare ha pertanto elaborato un progetto pluriennale per avviare una ricerca sul tema, per creare una piattaforma unitaria volta alla formazione in sinergia con il mondo delle Istituzioni e della Scuola, per promuovere eventi periodici destinati alla cittadinanza, anche mediante anche il supporto della Procura della Repubblica e delle imprese operanti nel campo della sicurezza informatica.

c-4) Obiettivo: diffusione e promozione della conoscenza degli studi d'eccellenza sull'Unione Europea.

AZIONI:

- implementazione dell'adesione al Programma «*Jean Monnet*»;
- avvio della procedura volta all'istituzione presso il D.I.S.G. di un centro di eccellenza «*Jean Monnet*»;
- creazione di un sito internet dedicato al Programma «*Jean Monnet*»;
- conferenze annuali per trasmettere i risultati delle ricerche a studenti, *stakeholder* e imprese. Si precisa che le azioni ivi indicate sono oggetto di un progetto dipartimentale di durata pluriennale.

c-5) Obiettivo: valorizzazione economica dell'attività di ricerca.

AZIONI:

- implementazione del conto terzi;
- creazione di un tavolo di lavoro, eventualmente interdipartimentale, per valutare l'istituzione di uno *spin off*.

c-6) Obiettivo: formazione degli studenti di scuola secondaria di secondo livello.

AZIONI:

- riproporre e incrementare l'offerta di *Debate* quale attività di formazione innovativa in collaborazione con l' «Accademia di argomentazione e *debate*» del Friuli Venezia Giulia. Si precisa che quest'azione è oggetto di un progetto dipartimentale che si propone, inoltre, di stipulare convenzioni con altre sedi universitarie per la gestione di attività competitive a livello nazionale e internazionale.

c-7) Obiettivo: promozione di attività di formazione di carattere innovativo di stampo internazionale destinata agli iscritti agli Ordini professionali.

AZIONI:

- avviare e/o implementare gli eventi rivolti ai professionisti;
- avviare sondaggi tra gli iscritti agli Ordini professionali volti all'individuazione delle tematiche e delle attività formative reputate utili a detto genere di utenza;
- riproposizione della Clinica/Corso di formazione C.E.D.U., volta a formare i professionisti in tema di diritti umani e di ricorsi alla Corte di Strasburgo mediante il coinvolgimento di esperti quali relatori, nonché mediante la presenza di un *tutor* a supporto dei partecipanti. Si rileva che questa azione è oggetto di un progetto pluriennale.

c-8) Obiettivo: formazione interdisciplinare di qualità destinata alle imprese del territorio.

Si è già evidenziato come il D.I.S.G. mantenga un legame forte con il territorio friulano nel quale sono attive molte piccole e medie imprese che quotidianamente si trovano a dovere affrontare nuove sfide dai rilevanti profili giuridici.

AZIONI:

- oltre allo studio delle tematiche della sostenibilità e della digitalizzazione per l'integrazione europea delle PICCOLE E MEDIE IMPRESE - P.M.I. (rilevante in ambito di ricerca e di didattica), sarà utile la programmazione di focus e di conferenze volte alle P.M.I. (ambito: Terza Missione) e ai professionisti, così da supportarli nell'acquisizione delle nuove competenze richieste dal mercato. Tale azione è oggetto di un progetto dipartimentale pluriennale.

c-9) Obiettivo: collaborazioni con gli Enti pubblici.

AZIONI:

- stipulare ulteriori protocolli di intesa con gli Enti locali.

c-10) Obiettivo: contribuire alla conoscenza delle personalità più rilevanti del territorio friulano nell'ambito della progettualità sul territorio.

AZIONI:

- avviare progetti volti allo studio del pensiero di grandi personalità friulane e divulgazione dei risultati mediante scritti, *webinar* e convegni (progettualità sul territorio).

* * * * *

2. RISORSE DEL DIPARTIMENTO.

2 a - SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

RICERCA

L'analisi generale delle risorse del Dipartimento (umane, strumentali, economiche) evidenzia, nel tempo relativamente breve di dieci mesi, una sostanziale continuità, con limitate variazioni tutte orientate, in modo più o meno diretto, al rafforzamento della qualità della ricerca.

In riferimento alle risorse umane, già nella *Scheda 2019* si esplicitava l'obiettivo di assicurare per tutti i settori scientifico-disciplinari la presenza di almeno 1 PO/PA e almeno 1 Ricercatore.

A partire dalla fine del 2018, la composizione dell'organico risultava discretamente articolata nei diversi settori senza significative scoperture, assicurando la sostenibilità didattica dei corsi interni, oltre a contribuire all'insegnamento nei corsi attivati da altri Dipartimenti.

Il dato rimane stabile, continuando il Dipartimento a presentare un organico composto da n. 11 PO, n. 19 PA, 12 Ricercatori, e 3 Ricercatori a tempo determinato.

Il numero di professori ordinari, pur non elevato, conoscerà un incremento nel 2021 per effetto di procedure di chiamata su base valutativa; *idem* dicasi per i professori associati.

È rimasto invariato l'organico del personale tecnico amministrativo pari a 7 unità, una delle quali a tempo determinato.

Il numero degli assegnisti e dei dottorandi di ricerca è, allo stato, rispettivamente pari a 8 e 22 unità.

Al Dipartimento continuano ad afferire alcuni Centri di ricerca, la cui attività è proseguita anche nel corso dell'anno 2019: si tratta del *Laboratorio in Diritto del lavoro*, particolarmente impegnato su tematiche riconducibili al diritto del lavoro (pubblico e privato), del mercato del lavoro, delle relazioni industriali, del *welfare* e della previdenza sociale, delle pari opportunità e del diritto antidiscriminatorio; del *Laboratorio di fiscalità*, dedicato al coordinamento, promozione, sostegno, realizzazione e diffusione di temi specialistici quali lo sviluppo delle ricerche nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla tassazione delle imprese e delle attività finanziarie; dell'*Osservatorio autonomie speciali*, preposto allo studio del fondamento, della garanzia costituzionale, dell'utilizzo e delle prospettive future dell'autonomia regionale speciale con particolare riferimento a quella della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; del più recente *Network Smart City and Digital Administration - Law & Governance* che serve ad affrontare, in chiave giuridica, le questioni poste dalla digitalizzazione e «tecnificazione» della funzione pubblica, in particolare a livello locale, nell'ambito delle cc.dd. «città intelligenti» (*smart cities*).

È stata confermata, inoltre, l'adesione del Dipartimento al *Laboratorio di etica, economia e diritto*, e a due Centri interdipartimentali di Ateneo: il *Centro interdipartimentale di ricerca sul welfare* e il *Centro interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e cultura del Friuli*.

Rispetto alle risorse economiche («*Fondi individuali*», «*Fondi dipartimentali*», «*Fondi di finanziamento delle attività di ricerca di base*», «*Fondi di progetto*»), nel 2020, le entrate considerate c/terzi da bandi non competitivi risultano pari a € 57.300,00, e a € 11.000,00 in dotazione per gli investimenti.

Tra le entrate da rilevare: 30.000,00 € derivanti da un accordo di collaborazione con la Regione F.V.G., 3.000,00 € dall'attività conto terzi con la Magnifica Comunità del Cadore; 2.700,00 € per la realizzazione di una *Winter School* in Bosnia-Erzegovina (ne è responsabile la prof.ssa Montanari); 2.300,00 € per l'attivazione di una borsa *post lauream* finanziata dall'Azienda «Zorzettig» e 20.916,00 € derivanti da un progetto «*Jean Monnet*» vinto (ne è resp. la prof.ssa Bergamini).

Non si registrano entrate da bandi competitivi.

I fondi spesi per strumentazione sono aumentati rispetto agli anni precedenti e risultano pari ad € 44.599,17, anche in considerazione della maggiore richiesta di adeguate apparecchiature informatiche per l'attività a distanza, a causa della pandemia da Covid-19.

I fondi spesi nel 2020 per contributi alla pubblicazione e acquisto copie risultano pari a circa € 60.000,00.

TERZA MISSIONE

Sotto il profilo delle risorse economiche, il quadro è rimasto pressoché invariato rispetto al 2019.

Come già anticipato nel § 1-a - Terza Missione, nel 2020 non è stata implementata l'attività conto terzi e non sono stati istituiti *spin off* dipartimentali, ma sono aumentate le Convenzioni stipulate con Enti e Aziende del territorio. L'unica attività di valorizzazione economica della ricerca è individuabile, anche nel 2020, nella Convenzione con la Magnifica Comunità del Cadore.

Inoltre, data la scarsità di risorse economiche, nella distribuzione dei fondi dipartimentali si è continuato a privilegiare la ricerca e, solo indirettamente, la Terza Missione.

Le attività di Terza Missione continuano, quindi, a trovare il loro principale sostegno nei fondi ottenuti per il finanziamento di progetti di ricerca.

Sotto il profilo organizzativo del D.I.S.G., prosegue l'attività del Delegato di dipartimento alla Terza Missione.

Inoltre, prosegue l'attività di un collaboratore (co.co.co) avente il principale compito di monitorare la Terza Missione e la comunicazione all'esterno del D.I.S.G.

2 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

RICERCA

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento del numero complessivo del personale docente e ricercatore (n. 45). - Assegnazione a due unità di personale tecnico - amministrativo dei compiti di supporto alle attività di ricerca. - Finanziamenti di attività di ricerca da bandi non competitivi: 	<ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione di finanziamenti da attività di ricerca da bandi competitivi e non competitivi. - Un solo progetto di ricerca finanziato. - Difficoltà a reperire fondi conto terzi ed attivare i cc. dd. <i>spin off</i>. - Carenza di organico nel 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il personale tecnico - amministrativo con l'assegnazione di almeno una unità per lo svolgimento delle attività di disseminazione della ricerca. - Miglioramento del dato relativo a progetti di cooperazione territoriale. - Valutare e/o sollecitare la

<p>presenza di fondi nuovi (€ 57.300,00).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento delle spese per la strumentazione: € 44.599,17, rispetto a € 32.485,99 nel 2019. - Aumento dell'importo per pubblicazioni e acquisto copie (da € 45.000,00 nel 2019 ad € 60.000,00 nel 2020). - Presenza di personale a contratto per destinazione ad attività a supporto di monitoraggio, ricerca, Terza Missione e relativa disseminazione nel territorio. - Ulteriore implementazione del sito <i>web</i> del D.I.S.G. - Incremento del numero di assegni di ricerca (da 3 nel 2019, a 8 nel 2020). - Aumento del numero di dottorandi (da 20 nel 2019, a 22 nel 2020). 	<p>personale tecnico-amministrativo, senza segni di incremento del numero di risorse umane (7 unità in servizio, tra ricerca e didattica, di cui una a tempo determinato; numero fermo dal 2017).</p>	<p>riproposizione di bandi competitivi, vista l'esperienza positiva dei bandi PRID esperiti in termini di progetti presentati e approvati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare l'opportunità di attivare una politica incentivante per favorire la convergenza tra i S.S.D. e le Aree in cui risulta più difficile l'aggregazione per lo svolgimento di progetti interdisciplinari. - Sollecitare e reperire maggiori finanziamenti per implementare il materiale bibliografico e le banche dati della Biblioteca del Polo economico - giuridico che resta sempre lo strumento indispensabile per la ricerca giuridica. - Informare in modo costante e adeguato i docenti e i ricercatori dei movimenti (entrate, uscite, mutamento incarichi) del personale tecnico amministrativo e delle funzioni assegnate. -Curare il costante aggiornamento del sito web del D.I.S.G.
---	---	---

TERZA MISSIONE

<p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tre progetti PRIN finanziati nel 2019 e avviati nel 2020; - incremento del numero di progetti presentati. - un progetto finanziato. - incremento delle Convenzioni stipulate con enti e aziende del territorio. - centri di ricerca afferenti al D.I.S.G. 	<p>OPPORTUNITÀ:</p> <p>Risorse specificamente destinate alla Terza Missione e autoprodotte mediante attività di Terza Missione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - implementazione del conto terzi; - eventuali <i>spin off</i> che verranno istituiti negli anni a venire; -ottimizzazione delle risorse esistenti mediante il monitoraggio delle attività offerte e l'individuazione delle attività di Terza Missione dispendiose e non efficaci.
<p>PUNTI DI DEBOLEZZA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carenza di sistematicità nell'approccio alle strategie di Terza Missione; - insufficiente valorizzazione economica dell'attività di ricerca; - scarso coinvolgimento del personale afferente non docente. 	<p>MINACCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contesto <i>post</i> «Covid-19», con ulteriore contrazione delle risorse economiche; - carenza di personale amministrativo specificamente impegnato nella Terza Missione; - carenza di fondi per la Terza Missione.

2 c - OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

RICERCA

Questi gli obiettivi e le azioni di miglioramento, riproponendo iniziative già configurate negli anni precedenti e oggetto di conferma e integrazione:

a) Aumentare il numero degli afferenti al D.I.S.G.

- 1.) Reclutamento dall'esterno, specie di soggetti con meno di quarant'anni d'età, utilizzando bandi per R.T.D.A. e R.T.D.B. e assegni di ricerca.

b) Aumentare la qualità degli afferenti al D.I.S.G.

- 1.) Reclutamento di professori di I e II fascia.

c) Aumentare il numero del personale tecnico-amministrativo (P.T.A.) afferente al D.I.S.G.

- 1.) Mobilità/Reclutamento verso il D.I.S.G. di almeno 2 unità di personale tecnico-amministrativo.

d) Aumentare il numero degli assegnisti e dottorandi afferenti al D.I.S.G.

- 1.) Miglioramento della valutazione del Corso di Dottorato per poter usufruire della quota premiale di borse di dottorato.
- 2.) Incremento dell'attrattività di risorse esterne per poter accedere a co-finanziamenti di assegni di ricerca.

e) Accrescere il patrimonio bibliografico e delle banche dati.

- 1.) Destinazione di maggiori risorse per l'acquisto di materiale bibliografico e banche dati.
- 2.) Semplificazione delle procedure interne al D.I.S.G. di rilevazione del fabbisogno bibliografico e di supporto alla procedura di acquisto di competenza della Biblioteca.

f) Ottimizzare l'allocatione delle risorse finanziarie da destinare alla ricerca.

- 1.) Emanazione di bandi competitivi con quota di riserva per afferenti con minore produttività scientifica.

g) Acquisizione di nuove risorse finanziarie da destinare alla ricerca.

- 1.) Predisposizione di progetti interdisciplinari su tematiche strategiche per l'Ateneo (cfr. il citato progetto interdipartimentale "Enti e relazioni sovranazionali").
- 2.) Incremento dell'attività c.d. «conto terzi».

TERZA MISSIONE

Alla luce delle criticità emerse, il D.I.S.G. intende perseguire i seguenti obiettivi:

- 1.) reperire risorse finanziarie da impiegare per attività di Terza Missione innovative mediante la partecipazione di docenti e personale non docente ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca;
- 2.) autosostenersi:
 - a.) mediante l'implementazione dell'attività «conto terzi»;
 - b.) nell'ottica pluriennale, avviare un dialogo sistematico interdisciplinare prodromico all'istituzione di uno *spin off* di stampo giuridico;
- 3.) favorire eventi di Terza Missione a costo limitato in termini di risorse umane ed economiche mediante:
 - a.) il coinvolgimento di personale non docente;
 - b.) la valorizzazione del materiale e degli studi già svolti nell'ambito della propria attività di

- ricerca;
c. la stipula di nuove convenzioni con Enti e Associazioni al fine di reperire nuovi fondi;
4.) incrementare i centri di ricerca presso il D.I.S.G.

* * * * *

3. MONITORAGGIO DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALE.

3 a - INDICAZIONE DEGLI STRUMENTI E DEGLI INDICATORI INTERNI UTILIZZATI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE DIPARTIMENTALI

RICERCA

Come già illustrato nelle precedenti porzioni della presente *Scheda*, il Dipartimento, coerentemente con il *Programma Strategico dipartimentale* e d'Ateneo, ha indicato con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (sia quanto a quelle di carattere economico che relativamente a quelle concernenti il personale), e ciò in coerenza con le indicazioni e le metodologie della V.Q.R., della S.U.A.-RD e di altre iniziative di valutazione della ricerca e della Terza Missione poste in essere dall'Ateneo.

L'intento è quello di proseguire con tale positiva prassi, anche in sede di attuazione del nuovo *Piano strategico*, quando lo stesso diventerà effettivo.

La distribuzione delle risorse destinate alla ricerca forma oggetto di preventiva discussione ad opera della *Commissione ricerca dipartimentale*, con successivo avallo assunto mediante deliberazioni del Consiglio di Dipartimento.

Sul piano progettuale, la *Commissione ricerca* ha effettuato un monitoraggio dei filoni di ricerca indicati dagli afferenti nei rispettivi piani annuali, individuando alcuni macro-temi idonei che accomunano vari settori disciplinari, per concludere con la predisposizione del più volte citato *Progetto interdisciplinare sulla identità europea*, e con la predisposizione dei progetti di ricerca confluiti nel *Piano strategico* (un progetto interdipartimentale, sviluppo ulteriore del menzionato progetto interdisciplinare; un progetto denominato "*La giustizia nel diritto*"; un progetto, in precedenza già citato, di "*Supporto alle attività di ricerca*").

La struttura amministrativa del Dipartimento facilita il monitoraggio della attività di ricerca degli afferenti, sollecitando e favorendo l'acquisizione degli elementi che, nelle *Schede 2019 e 2020*, sono stati indicati come oggetto di rilievo: la produzione scientifica; i risultati V.Q.R.; l'eventuale collocamento nella graduatoria dei Dipartimenti di eccellenza; i risultati conseguiti nella Abilitazione Scientifica Nazionale; gli accordi istituzionali di collaborazione con altri soggetti giuridici; la partecipazione a bandi competitivi a ogni livello e il numero di progetti finanziati; la presenza di *Visiting scientists*; il funzionamento del Dottorato interateneo, recentemente innovato e denominato «*Diritto dell'innovazione nello spazio giuridico europeo*»; gli assegni di ricerca e altre borse di studio; le convenzioni di ricerca e i contratti conto terzi stipulati; i riconoscimenti nazionali e internazionali e i premi ricevuti da docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca; la partecipazione a *Editorial Boards* di riviste indicizzate e di classe «A»; la partecipazione a organismi e enti di ricerca nazionali e internazionali; gli eventuali *spin-off* attivi; l'appartenenza di docenti, dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca ad Accademie o Istituti di riconosciuto prestigio nazionale o internazionale.

Gli elementi sopra citati continuano a formare oggetto di periodica discussione in *Commissione ricerca* e nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. Nelle sedute del Consiglio viene dato conto delle evenienze positive (es. finanziamenti di progetti, risultati dell'A.S.N.) e delle criticità (p. es., il mancato raggiungimento di soglie di produzione scientifica; la presenza di soggetti inattivi, ormai ridotta a casi isolati e contingenti, se non nulla).

Per quanto concerne, in particolare, i progetti PRID, l'attività di monitoraggio sullo svolgimento delle ricerche è stata costante, ed è terminata proprio nel 2020, con la conclusione degli ultimi progetti.

TERZA MISSIONE

Le Linee guida per la compilazione della *Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale* (SUA - Terza Missione/IS) per le Università, versione 7.11.2018, rappresentano ancora la principale fonte dalla quale ricavare gli indicatori utili ai fini del monitoraggio delle attività di Terza Missione. Come già avvenuto nella S.U.A. del 2019 e nella scheda A.Q. del 2019, si rinnova la necessità di elaborare un apposito *Piano dipartimentale* relativo alle attività di Terza Missione: *Piano* che presuppone la formazione e la sensibilizzazione del personale afferente al D.I.S.G. in materia di Terza Missione e che, ancora, presuppone che il D.I.S.G. sviluppi un approccio sistematico relativo alla Terza Missione stessa, così da facilitare la conoscibilità della Terza Missione al personale e l'adesione più ampia alle attività di Terza Missione.

* * * * *

3 b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

RICERCA

Già la *Scheda* del 2019 evidenziava una produzione scientifica degli afferenti al D.I.S.G. di livello qualitativamente e quantitativamente apprezzabile, con una percentuale di soggetti attivi prossima al 100%. Ad oggi, il numero di soggetti inattivi si è azzerato, e non vi sono elementi, nonostante la contingenza segnata dall'emergenza pandemica, che consentano di rivedere tale valutazione positiva.

Rimangono, peraltro, nel contempo, due profili di criticità, che attengono, da un lato, alla limitata partecipazione di afferenti al D.I.S.G. a progetti di ricerca di natura internazionale e, dall'altro, alla difficoltà quanto all'attrazione di finanziamenti esterni di carattere non istituzionale.

FORZA	DEBOLEZZA	AREE DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> - Confronto in <i>Commissione ricerca</i> finalizzato all'individuazione di tematiche comuni ai vari settori. - Monitoraggio costante sullo svolgimento dei progetti PRID. - Ampiezza degli indicatori considerati ai fini del monitoraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di supporto costante, interno al Dipartimento, dedicato alla predisposizione di progetti di ricerca internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione di risorse umane dedicate al supporto nella predisposizione di progetti di ricerca

TERZA MISSIONE

Il monitoraggio delle attività di Terza Missione è stato facilitato, nel corso del 2020, dall'attività di coordinamento svolta dal docente referente per le attività di Terza Missione.

Ogni attività di Terza Missione organizzata da personale del D.I.S.G., o svolta in collaborazione con il D.I.S.G., viene prontamente segnalata al docente referente e al personale amministrativo.

È, così, sempre disponibile un elenco aggiornato degli eventi di Terza Missione offerti.

Rispetto al 2019 si evidenzia quindi un miglioramento nella fase della raccolta dei dati relativi alle attività di Terza Missione.

Tuttavia, si riscontra ancora una compiuta mancata consapevolezza, tra il personale, dell'ambito di estensione della Terza Missione.

Risulta, allora, *in primis* fondamentale implementare il sito *web* nella sezione dedicata alla Terza Missione, rendendolo di facile fruizione e completo, grazie all'aggiornamento costante degli eventi promossi dal D.I.S.G. che sono, come detto, prontamente disponibili.

